



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 13 GIU 2014 Protocollo N° 255814 Class: 5.900 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: nuovo polo della Salute di Padova – stato del procedimento

**All' Amministrazione Comunale
di Padova.**

c.a. Sig. Segretario Generale

Palazzo Moroni
Via del Municipio, 1
35122 - PADOVA

In conseguenza dell'insediamento della nuova Amministrazione comunale, stante la rilevanza dell'argomento, si ritiene opportuno fornire le informazioni essenziali, salvi gli opportuni approfondimenti, sul percorso amministrativo, dal suo inizio ad oggi, in merito al nuovo polo della Salute di Padova.

Con deliberazione n. 3918 del 16 dicembre 2008 la Giunta regionale approvava il documento denominato "Il nuovo Polo della Salute di Padova – Documento preliminare strategico" (detto "PATAVIUM"), intervento che prevedeva 2.000 posti letto equivalenti per un costo totale di € 1.750.000.000 (costo opera: € 1.250.000.000, finanziata per € 700.000.000 con apporto di capitale privato; costo attrezzature ed arredi: € 500.000.000 acquisiti dal concedente in noleggio o leasing).

Con deliberazione n. 903 del 23 marzo 2010 la precedente Giunta regionale (a seguito di una proposta presentata al protocollo regionale il 29 gennaio 2010) approvava il documento "Procedure per la realizzazione del nuovo polo della salute di Padova documento relativo all'iter procedurale" sottoscritto in stessa data da Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, Università degli studi di Padova, Comune di Padova, Provincia di Padova e Istituto Oncologico Veneto (detti "Enti sottoscrittori").

Nella corrente legislatura lo scenario complessivo si modificava profondamente sia seguito dell'approvazione del Patto per la salute per gli anni 2010 – 2012" nonché dei nuovi indirizzi di programmazione socio-sanitaria contenuti nel Piano socio sanitario regionale per il triennio 2012/2014 ed anche per effetto delle mutate condizioni finanziarie ed economiche nazionali.

Dopo opportune analisi, con deliberazione n. 1367 del 3 agosto 2011, l'attuale Giunta regionale "cassava" il PATAVIUM (venendo così a decadere anche la proposta del 29 gennaio 2010) approvando un Piano di fattibilità del Nuovo Polo della Salute di Padova ipotizzando un ridimensionamento dell'iniziativa.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Per quanto riguarda la citata **DGR n. 1367/2011**, che si **allega** in quanto atto posto a fondamento del riavvio in questa legislatura dell'iniziativa, va ricordato che l'Allegato "A" della deliberazione è frutto di un'analisi di un Gruppo di lavoro, composto dai Tecnici dei citati Enti sottoscrittori, in base al quale lavoro - fra le varie ipotesi: a) il mantenimento della struttura esistente; b) la ristrutturazione e razionalizzazione dell'ospedale esistente; c) la realizzazione di un nuovo ospedale in un nuovo sito, in sostituzione della struttura attuale - gli Enti sottoscrittori addivennero unanimemente alla scelta di realizzare un nuovo ospedale in un nuovo sito, in seguito individuato su proposta del Comune di Padova, in sostituzione della struttura attuale.

In data 26 ottobre 2011 gli Enti Sottoscrittori sopra citati (quelli dell'accordo 23 marzo 2010) prendevano atto della DGR n. 1367/2011 accettando la proposta regionale di riavviare l'iter realizzativo del nuovo Ospedale di Padova secondo la nuova soluzione indicata con la citata DGR n. 1367/2011 (posti letto ridotti a 900 e costo dell'opera ridotto a circa 600 milioni).

In data 30 marzo 2012, perveniva al protocollo regionale una proposta relativa alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Padova come da specifiche tecniche della DGR n. 1367/2011.

In data 12 giugno 2012, con la deliberazione n. 1131/2012, si dava avvio al procedimento di valutazione di pubblico interesse della Proposta tramite una commissione congiunta Regione del Veneto e l'Azienda Ospedaliera di Padova che redigeva una relazione depositata in data 31 ottobre 2012.

In data **2 luglio 2013** gli Enti sottoscrivevano l' "**Accordo ex articolo 15 della Legge n. 241/1990 per la realizzazione del nuovo Polo della Salute di Padova**", che si **allega** in quanto ultimo documento approvato dagli enti sottoscrittori nel quale si fissano i rispettivi impegni, in base al quale veniva istituito un Comitato di coordinamento per sovrintendere all'iniziativa e individuata l'Azienda Ospedaliera di Padova, alla quale veniva trasmessa tutta la documentazione del project, come Stazione Appaltante.

Allo stato attuale:

- a seguito di parere favorevole espresso dalla Commissione Regionale sugli Investimenti circa la compatibilità della proposta di project con la programmazione sanitaria approvata nel novembre 2013, la quale prevede la realizzazione di un nuovo ospedale in Padova per 900 posti, l'Azienda Ospedaliera di Padova sta procedendo alle verifiche tecniche inerenti la documentazione presentata dal proponente (in ordine alla individuazione delle modifiche da apportare al progetto) ai fini della valutazione di interesse pubblico o meno dell'opera;
- il Comitato di Coordinamento ha sospeso i lavori in data 11 febbraio 2014 in attesa di avere un riscontro da parte del Comune di Padova in merito alle opere di urbanizzazione di competenza e a carico di tale Comune; si ricorda che l'area dove viene allocata la nuova struttura è stata indicata dal Comune che deve sopportare i costi di urbanizzazione quantificati nella riunione tecnica del 21 gennaio 2014 in circa 55 milioni di euro.

In attesa di cortese riscontro in merito agli approfondimenti sugli aspetti sopra indicati di competenza di codesto Comune, si coglie l'occasione per porgere i migliori saliti..

Il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale
Dott. Domenico Mantoan